

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Renzo Pedron*

*Silvano Finotti*

*Paolo Tonini*

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27 luglio 2015 con delibera n. 176 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera di CC di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) come contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - gli ultimi bilanci d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera CC n. 52 del 20/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

debito fuori bilancio per euro 32.353,43 derivante da sentenza n. 401/2015 del tribunale di Treviso ex sezione distaccata di Castelfranco Veneto. L'Amministrazione ha in corso contatti con l'ULSS 8 di Asolo per avere giusto riconoscimento delle relative competenze per oneri di tutela sociale minorile ed a tal fine la conferenza di servizi dell'ULSS 8 di Asolo sarà convocato nel prossimo mese di settembre per decidere la destinazione di tale somma. In mancanza l'Ente dovrà necessariamente provvedere alla copertura entro il termine massimo per l'assestamento di bilancio.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.844.723,91	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.754.337,47
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.218.690,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.728.440,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.211.474,09		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.464.640,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.769.645,79
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.740.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.740.000,00
<b>Totale</b>	<b>33.479.528,37</b>	<b>Totale</b>	<b>40.992.423,99</b>
Avanzo amministrazione 2014 presunto + FPV in entrata	7.512.895,62	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>40.992.423,99</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>40.992.423,99</b>

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

RISULTATI DIFFERENZIALI		COMPETENZA	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1		2	3	4
<b>A) Equilibrio Economico Finanziario</b>			* La differenza di ..... è finanziata con:	3.249.094,89
Entrate Titolo I-II-III	(+)	18.274.888,37		
Spese Correnti	(-)	19.754.337,47		
Disavanzo	(-)	0,00	OO.UU. 74,00 %	850.000,00
	<b>Differenza</b>	<b>-1.479.449,10</b>	Entrate correnti dest. a spese in c/ capitale	-25.822,84
Quote di Capitale Amm.to Mutui	(-)	1.769.645,79	Avanzo di am.m. dest. a spese correnti	1.005.964,00
	<b>Differenza*</b>	<b>-3.249.094,89</b>	F.P.V. corrente di entrata utilizzato nel 2015	1.418.953,73
				0,00
<b>B) Equilibrio Finale</b>				0,00
Entrate Finali (av. + tit. I+II+III+IV)	(+)	32.252.423,99		
Spese Finali (disav. + titoli I+II)	(-)	30.482.778,20		
	Finanziare (-)	0,00		
Saldo Netto da	Implegare (+)	1.769.645,79		

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 2016 2017**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>consuntivo 2013</b>	<b>consuntivo 2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Entrate titolo I	13.833.301,81	12.795.176,36	12.844.723,91	13.570.955,91	13.570.955,91
Entrate titolo II	3.985.706,52	1.491.964,63	1.218.690,37	1.031.529,57	916.455,24
Entrate titolo III	4.470.499,41	3.782.534,01	4.211.474,09	3.947.617,94	3.945.333,62
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>22.289.507,74</b>	<b>18.069.675,00</b>	<b>18.274.888,37</b>	<b>18.550.103,42</b>	<b>18.432.744,77</b>
(B) Spese titolo I	21.296.358,80	17.174.486,97	19.754.337,47	17.215.432,10	17.034.803,80
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79	1.662.348,48	1.736.618,13
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-646.916,84</b>	<b>-819.694,50</b>	<b>-3.249.094,89</b>	<b>-327.677,16</b>	<b>-338.677,16</b>
(E) Avanzo di amministrazione e FPV a parte corrente:	0,00	345.375,96	2.424.917,73	353.500,00	364.500,00
AA	1.005.964,00				
FPV	1.418.953,73			353.500,00	364.500,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	892.997,77	847.825,79	850.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	892.997,77	847.825,79	850.000,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	245.822,84	245.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada					
- altre entrate (specificare)					
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00
entrate corr. destinate ad investimenti					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>258,09</b>	<b>127.684,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	3.844.403,32	3.031.504,47	6.464.640,00	7.089.177,16	5.329.177,16
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.844.403,32</b>	<b>3.031.504,47</b>	<b>6.464.640,00</b>	<b>7.089.177,16</b>	<b>5.329.177,16</b>
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		<b>-847.825,79</b>	<b>-850.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	245.822,84	245.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV:</b>	0,00	878.654,34	5.087.977,89	6.181.367,06	8.024.147,02
AA					
FPV	5.087.977,89			6.181.367,06	8.024.147,02
<b>TOTALE ENTRATE CHE FINANZIA LE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>		<b>3.308.155,86</b>	<b>10.728.440,73</b>	<b>13.296.367,06</b>	<b>13.379.147,02</b>
<b>(N) SPESE TITOLO II</b>	3.134.755,97	<b>3.308.155,86</b>	<b>10.728.440,73</b>	<b>13.296.367,06</b>	<b>13.379.147,02</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>			0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>62.472,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	199.031,91	199.031,91
Per trasferimento TARSU / TIA istituzioni scolastiche	52.140,35	52.140,35
Per trasferimenti in conto capitale dalla Regione	15.000,00	15000
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	125.250,00	125.250,00
<b>Totale</b>	<b>391.422,26</b>	<b>391.422,26</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	850.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>850.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): manutenzione con carattere di eccezionalità sugli immobili	850.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>850.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		-
- avanzo del bilancio corrente		25.822,84
- alienazione di beni		3.277.390,00
- contributo permesso di costruire		300.000,00
- altre risorse		1.500.000,00
- altre risorse		394.000,00
FPV		5.087.977,89
- Rs attivi reimputati tit. 4°		63.250,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>10.648.440,73</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		80.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>80.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>10.728.440,73</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>10.728.440,73</b>

-
---

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.712.619,49
Risultato di Amministrazione	- Fondi Vincolati	804.501,40
	- Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	3.149.301,62
	- Fondi di Ammortamento	0,00
	- Fondi non Vincolati	758.816,47

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo I	12.844.723,91	13.570.955,91	13.570.955,91
Entrate titolo II	1.218.690,37	1.031.529,57	916.455,24
Entrate titolo III	4.211.474,09	3.947.617,94	3.945.333,62
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>18.274.888,37</b>	<b>18.550.103,42</b>	<b>18.432.744,77</b>
(B) Spese titolo I	19.754.337,47	17.215.432,10	17.034.803,80
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.769.645,79	1.662.348,48	1.736.618,13
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-3.249.094,89</b>	<b>-327.677,16</b>	<b>-338.677,16</b>
(E) Avanzo di amministrazione e FPV a parte corrente:	2.424.917,73	353.500,00	364.500,00
AA	1.005.964,00		
FPV	1.418.953,73	353.500,00	364.500,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	850.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	850.000,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.822,84	25.822,84	25.822,84
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
entrate corr. destinate ad investimenti	25.822,84	25.822,84	25.822,84
minori interessi da rinegoziaz. mutui	0,00	0,00	0,00
entrate corr. destinate ad investimenti			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	6.464.640,00	7.089.177,16	5.329.177,16
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>6.464.640,00</b>	<b>7.089.177,16</b>	<b>5.329.177,16</b>
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
	<b>-850.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	25.822,84	25.822,84	25.822,84
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV:</b>	5.087.977,89	6.181.367,06	8.024.147,02
AA			
FPV	5.087.977,89	6.181.367,06	8.024.147,02
<b>TOTALE ENTRATE CHE FINANZIA LE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>10.728.440,73</b>	<b>13.296.367,06</b>	<b>13.379.147,02</b>
<b>(N) SPESE TITOLO II</b>	<b>10.728.440,73</b>	<b>13.296.367,06</b>	<b>13.379.147,02</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

*La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 39 del 19/2/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere.*

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si evidenziano gli obiettivi e si dà atto del rispetto nell'elaborazione del bilancio di previsione

OBIETTIVO LORDO 2015

1.068.974

OBIETTIVO LORDO 2016-18

1.149.447

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Codice Numero	RISORSA Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio In corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RESULTANTI	
				Aumento	Diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8

#### Titolo 1 ENTRATE TRIBUTARIE

##### Categoria 1.01 IMPOSTE

1.01 .0000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01 .0010	RISORSA - ICI	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1.01 .0015	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI	8.852.274,57	5.581.406,18	0,00	100.000,00	5.481.406,18
1.01 .0020	RISORSA - I.R.A.P. (EX I.C.I.A.P. - IMP. ESERCIZIO IMPRESE, ARTI E PROFESSIONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01 .0021	TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ART. 1 CO. 639 L. 147/13	0,00	2.750.000,00	867.000,00	0,00	3.617.000,00
1.01 .0022	RISORSA - COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01 .0025	RISORSA - ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	2.400.000,00	2.500.000,00	0,00	50.000,00	2.450.000,00
1.01 .0027	RISORSA - IMPOSTA DI SOGGIORNO COMUNI E LOCALITA' TURISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01 .0030	RISORSA - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	643.572,15	844.000,00	0,00	84.000,00	560.000,00

Comune di Castelfranco Veneto

Codice Numero	RISORSA Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'anno al quale si riferisce il presente bilancio			Annotazioni
				VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	
				Aumento	Diminuzione		
1	2	3	4	5	6	7	8
1.01 .0040	RISORSA - ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.01 .0050	RISORSA - IMPOSTE ARRETRATE	8.641,84	13.500,00	0,00	13.400,00	100,00	
1.01 .0060	COMPARTICIPAZIONE I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Categoria		1.01	11.904.488,56	11.588.906,18	867.000,00	347.400,00	12.108.506,18
Categoria 1.02 TASSE							
1.02 .0060	RISORSA - TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	440.122,19	440.000,00	0,00	11.000,00	429.000,00	
1.02 .0070	RISORSA - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	984,80	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.02 .0090	RISORSA - I.R.A.P. (EX TASSA CONCESSIONE SU ATTI E PROVVEDIMENTI COMUNALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.02 .0100	RISORSA - ALTRE TASSE	1.357,50	9.238,24	0,00	8.738,24	500,00	
Totale Categoria		1.02	442.464,49	449.238,24	0,00	19.738,24	429.500,00
Categoria 1.03 TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE							
1.03 .0110	RISORSA - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	13.754,11	13.800,00	0,00	1.250,00	12.550,00	
1.03 .0115	RISORSA - I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.03 .0120	RISORSA - ALTRI TRIBUTI SPECIALI ED ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	1.472.594,65	1.044.515,73	0,00	750.348,00	294.167,73	
Totale Categoria		1.03	1.486.348,76	1.058.315,73	0,00	751.598,00	308.717,73
Totale Titolo		1	13.833.301,81	13.096.460,15	867.000,00	1.118.736,24	12.844.723,91

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

**Addizionale comunale Irpef**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle spettanze pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.617.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 429.000,00.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 265.961,28 per trasferimenti correnti ed euro 176.031,91 per funzioni delegate.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate 2015	Spese 2015 (responsabile di servizio)	% di copertura 2015
Asilo nido	€ 136.000,00	€ 190.023,40	71,57%
Impianti sportivi / Palestre	€ 79.000,00	€ 573.458,17	13,78%
Teatro, mostre ed attività culturali	€ 26.500,00	€ 435.103,94	6,09%
Museo	€ 62.000,00	€ 218.855,40	28,33%
Servizio pasti a domicilio	€ 78.000,00	€ 113.000,00	69,03%
Pesa pubblica	€ 1.884,40	€ 3.123,40	60,33%
<b>totale</b>	<b>€ 383.384,40</b>	<b>€ 1.533.564,31</b>	<b>25,00%</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 250.500,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 174 del 27/7/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'importo di euro 125.250,00, pari al 50 per cento dell'importo sopra indicato, risulta destinato ai seguenti interventi di spesa del bilancio di previsione 2015:

Comune di Castelfranco Veneto

Funz.	Servizio	Intervento	Tipologia di destinazione	Oggetto della spesa	Importo complessivo previsto a bilancio	Imp. finanziato con art. 208 Dlgs 285/1992 modificato dalla L.120/2010
						Sub totali
8 1 - Viabilità e circolazione	2 - Acquisto beni	a - Interventi di ammodernamento di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente		Acquisto materiali per segnaletica stradale (cap. 211500)	35.314,57	
8 1 - Viabilità e circolazione	3 - Acquisto servizi	a - Interventi di ammodernamento di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente		Prestazioni per manutenzione strade e segnaletica stradale (cap. 214000)	387.144,36	
		<i>a - sub totale</i>				422.458,93 31.312,50
3 1 - Polizia Municipale	3 - Acquisto servizi	b - Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale		Servizi prevenzione e repressione (cap. 92020+92005)	19.000,00	
3 1 - Polizia Municipale	2 - Acquisto beni	b - Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale		Acquisto beni di consumo per ufficio p. m. (cap. 90602)	31.000,00	
		<i>b - sub totale</i>				50.000,00 31.312,50
8 1 - Viabilità e circolazione	2 - Acquisto beni	c - Miglioramento della sicurezza stradale		Acquisto materiali per manutenzione strade (cap. 213500)	15.011,92	
8 1 - Viabilità e circolazione	3 - Acquisto servizi	c - Miglioramento della sicurezza stradale		Prestazioni per manutenzione strade (cap. 214000 in quota parte)	90.000,00	
3 1 - Polizia Municipale	1 - Personale	c - Assunzioni stagionali a progetto - art. 280, c. 5 bis CdS		Retribuzioni (cap. 90001 + cap. 90002 + cap. 90003)	-	
3 1 - Polizia Municipale	1 - Personale	c - Previdenza complementare finanziata con proventi CdS		Retribuzioni (cap. 90002)	10.000,00	
3 1 - Polizia Municipale	1 - Personale	c - A progetti di finanziamento servizi notturni		Retribuzioni (cap. 90001 euro 10.000 , cap. 90002 euro 3.000 + cap. 90003 euro 850)	8.000,00	
		<i>c - sub totale</i>				123.011,92 62.625,00
		<b>Totale</b>			<b>595.470,85</b>	<b>595.470,85 125.250,00</b>

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 418.134,42 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Asco Holding

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

FUNZIONI E SERVIZI									
1									
INTERVENTI CORRENTI									
Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di natura prima	Prestazione di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Totale
2	3	4	5	6	7	8	9	10	13

**TOTALE Spese correnti**

6.328.148,50	533.568,82	7.567.412,36	75.262,20	2.458.277,78	950.123,63	1.267.577,69	174.890,09	0,00	
(*) Altri Interventi Particolari									
11	Fondo svalutazione crediti		289.620,50						
12	Fondo di riserva		109.548,59						19.754.337,47

**Spese di personale**

La spesa del personale (intervento 1) prevista per l'esercizio 2015 in euro 6.328.148,50 riferita a n. 151 dipendenti, pari a euro 41.908,27 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	6.124.640,51
2012	5.760.931,30
2013	5.682.976,30
<b>media</b>	<b>5.856.182,70</b>

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	5.633.055,46	5.524.458,36	5.430.896,21
spese incluse nell'int.03	148.326,50	112.881,19	105.295,00
irap	319.867,16	328.656,19	329.160,02
altre spese incluse	70.000,00	70.000,00	88.894,71
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.171.249,12</b>	<b>6.035.995,74</b>	<b>5.954.245,94</b>
spese escluse	488.272,82	461.673,40	469.104,39
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>5.682.976,30</b>	<b>5.574.322,34</b>	<b>5.485.141,55</b>
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>21.296.358,80</b>	<b>17.679.572,07</b>	<b>19.754.337,47</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>26,69%</b>	<b>31,53%</b>	<b>27,77%</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

*(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)*

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

I vincoli di spesa imposti dall'art. 6 del DL 78/2010 e dal DL 95 /2012 sono rispettati come risulta dal seguente prospetto

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	14.500,70	80%	2.900,14
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80%	348.159,46
Sponsorizzazioni	0,00	100%	
Missioni	2.881,76	50%	1.440,88
Formazione	50.590,00	50%	25.295,00

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

- accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati  
per euro 15.000,00 che rientra nei limiti di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

MEDIA SEMPLICE				riscossioni/acc				
ENTRATE	ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOS. COMP. E RS		RISCOS. COMP. E RES	RISCOS. RES.	% di	% non
ANNO	TIT.1	TIT.3	TIT.1		TIT.3	TIT.3	real.	riscosso
2010	6.133.558,26	3.182.131,79	6.133.558,26		3.166.989,83		99,73	0,27
2011	5.846.509,32	2.589.334,25	5.826.397,99		2.104.824,41		94,02	5,98
2012	8.794.925,56	3.318.342,08	8.216.878,89		2.753.019,62		90,56	9,44
2013	8.853.259,37	3.421.915,00	8.151.568,90		2.173.703,17		84,12	15,88
2014	8.350.553,92	2.383.015,63	8.139.249,93		2.097.737,33		95,37	4,63
	<b>37.978.808,43</b>	<b>14.894.738,75</b>	<b>36.467.653,97</b>	<b>0,00</b>	<b>12.286.274,36</b>	<b>0,00</b>	<b>92,21</b>	<b>7,79</b>

  

ANNO	PREV. TIT.1	PREV. TIT.3	TOTALE	F.do sval. Crediti	Applicazione Graduale	
2015	8.161.406,18	2.164.030,00	10.325.436,18	<b>804.501,40</b>	<b>289.620,60</b>	36%
2016	8.161.406,18	2.164.030,00	10.325.436,18	<b>804.501,40</b>	<b>442.475,77</b>	55%
2017	8.161.406,18	2.164.030,00	10.325.436,18	<b>804.501,40</b>	<b>683.150,98</b>	70%

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,55% delle spese correnti.

*(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*

*Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )*

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 10.728.440,73, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

*L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.*

*Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione; nel momento in cui si verificherà l'alienazione si provvederà a destinare la relativa quota tra le spese correnti attingendo dall'attuale accantonamento stanziato sui "Fondi previsti per legge".*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

In merito alle azioni che verranno implementate nell'esercizio 2015 e successivi i richiamano i contenuti dell'allegato alla deliberazione di CC 33 del 10/4/2015 " PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ART. 1, CO. 611 E SEGUENTI, LEGGE 23.12.2014, N. 190), come di seguito riportato:



**CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO**  
(Provincia di Treviso)  
Il Sindaco

Allegato alla deliberazione del  
C.C. n. .... del .....

Il Segretario Generale  
Dott. Agostino Battaglia

### **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Il sottoscritto Dussin On. Luciano, Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto

Vista la norma di cui all'art. 1, cc. 611 e segg., della L. 190/2014;

Vista la relazione tecnica predisposta allo scopo dal Segretario Generale del Comune in qualità di Dirigente responsabile del Settore I;

approva il piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune sottoriportato, da attuare nel corso del prossimo anno.

Il presente piano verrà presentato e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile, prima del rinnovo amministrativo previsto nel corso della presente primavera.

Ritengo, infatti, che la competenza delle scelte definitive sia in capo al Consiglio Comunale in forza della norma di cui all'art. 42, c. 2, lett. e) del T.U.E.L. 267/2000.

#### **AZIONI PROPOSTE**

##### **Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP**

- a) Vendita dei cespiti patrimoniali non rientranti nella fattispecie della Edilizia Economica e/o Popolare.
- b) Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2.

##### **Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl**

- a) Scorporo del ramo d'azienda per la gestione della piscina comunale con conferimento a terzi mediante gara pubblica. Essendo già stato recentemente ma inutilmente attivato questo procedimento è opportuno elaborare un contratto di

servizio per il riassetto a CPS con condizioni più favorevoli dal punto di vista economico e/o qualitativo.

- b) Internalizzazione del servizio di gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento.
- c) Aggregazione con AEEP mediante fusione o altro strumento giuridico. Si richiama quanto riportato sopra a proposito di AEEP;
- d) L'aggregazione con AEEP comporterà il dimezzamento dei costi per gli amministratori.

**Marca Riscossione s.p.a.**

- a) Messa in liquidazione o cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote.

**CTM Servizi s.r.l.**

- a) Cessione a MOM s.p.a. in cambio di quote

**Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa**

- a) Aggregazione con le altre società partecipate dal Comune Marca Riscossioni s.p.a. e CTM Servizi s.r.l.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

Le motivazioni delle azioni proposte sono quelle della relazione sopra richiamata. Nessuna delle azioni richiede esborsi significativi di denaro e, pertanto, sono tutte realizzabili.

L'attuazione del presente programma consente a questo Comune la creazione di una situazione di pieno rispetto della legge.

L'obiettivo, infatti, può essere così riassunto:

- partecipazione totalitaria in una sola società / azienda (AEEP/CPS);
- soppressione di n. 2 società ora partecipate con maggioranza relativa (Marca Riscossioni/CTM srl);
- nessuna cancellazione di posti di lavoro;
- risparmio di spesa per amministratori (6 consiglieri di amministrazione, 1 amministratore unico e 3 organi di revisione in meno).

Castelfranco Veneto, 31 marzo 2015

Il Sindaco  
On. Luciano Dussin

\*\*\*

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

organismo: A.E.E.P. euro 252.590,00 per il 2015, euro 250.000 per il 2016 ed euro 250.000 per il 2017 a titolo di conferimento di capitali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Il collegio ha inviato a tutte le partecipate in data 9/3/2015 una nota con la quale si richiamava il rispetto dei limiti previsti dal DL 90/2014 e dal DL 66/2014 relativamente a rispetto dei limiti ai compensi degli amministratori, agli obblighi di trasparenza, limite trattamento economico e riduzione dei costi del personale.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

*(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)*

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	22.289.507,74
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	2.228.950,77
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	950.123,63
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,26%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.278.827,14

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	18.274.888,37
Anticipazione di cassa		Euro	0,00
Percentuale			0,00%

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Comune di Castelfranco Veneto

RISORSE	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni	
			2015	2016	2017	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riepilogo dei Titoli - Entrate								
TITOLO 1								
ENTRATE TRIBUTARIE	13.833.301,81	13.096.460,15	12.844.723,91	13.570.955,91	13.570.955,91		39.986.635,73	
TITOLO 2								
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	3.895.706,52	1.466.730,86	1.218.690,37	1.031.529,57	916.455,24		3.166.675,18	
TITOLO 3								
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.470.499,41	3.756.710,47	4.211.474,09	3.947.817,94	3.945.333,62		12.104.425,85	
TITOLO 4								
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	3.844.403,32	11.896.137,76	6.464.640,00	7.089.177,16	5.329.177,16		18.882.984,32	
TITOLO 5								
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	<b>Totale</b>	<b>28.133.911,06</b>	<b>30.376.039,24</b>	<b>24.739.529,37</b>	<b>25.639.280,58</b>	<b>23.781.921,93</b>	<b>74.140.730,88</b>	
	Avanzo di Amministrazione + Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00	1.224.030,30	7.512.895,62	6.534.857,06	8.388.647,02	22.436.409,70	
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>28.133.911,06</b>	<b>31.600.069,54</b>	<b>32.252.423,99</b>	<b>32.174.147,64</b>	<b>32.150.568,95</b>	<b>96.577.140,58</b>	

INTERVENTI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni	
			2015	2016	2017	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Riepilogo dei Titoli - Spese								
TITOLO 1								
Spese correnti	21.296.358,80	17.679.572,07	19.754.337,47	17.215.432,10	17.034.803,80		54.604.573,37	
TITOLO 2								
Spese in conto capitale	3.134.755,97	12.205.614,94	10.728.440,73	13.296.367,06	13.379.147,02		37.403.954,81	
TITOLO 3								
Spese per rimborso di prestiti	1.640.065,78	1.714.882,53	1.769.645,79	1.662.348,48	1.736.618,13		5.168.612,40	
	<b>Totale</b>	<b>26.071.180,55</b>	<b>31.600.069,54</b>	<b>32.252.423,99</b>	<b>32.174.147,64</b>	<b>32.150.568,95</b>	<b>96.577.140,58</b>	
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>26.071.180,55</b>	<b>31.600.069,54</b>	<b>32.252.423,99</b>	<b>32.174.147,64</b>	<b>32.150.568,95</b>	<b>96.577.140,58</b>	

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

INTERVENTI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni	
			2015	2016	2017	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Titolo 1 Spese correnti								
Intervento 01								
Personale	CO	5.633.055,46	5.605.170,17	6.328.148,50	5.807.670,17	5.817.670,17	17.953.468,84	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.633.055,46	5.605.170,17	6.328.148,50	5.807.670,17	5.817.670,17	17.953.468,84	
Intervento 02								
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO	535.797,11	469.645,81	533.568,82	435.230,87	435.230,87	1.404.030,56	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	535.797,11	469.645,81	533.568,82	435.230,87	435.230,87	1.404.030,56	
Intervento 03								
Prestazione di servizi	CO	7.449.305,81	7.303.152,76	7.567.412,36	5.915.923,11	5.915.923,11	19.399.258,58	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.449.305,81	7.303.152,76	7.567.412,36	5.915.923,11	5.915.923,11	19.399.258,58	
Intervento 04								
Utilizzo di beni di terzi	CO	134.831,80	75.262,20	75.262,20	75.262,20	75.262,20	225.789,60	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	134.831,80	75.262,20	75.262,20	75.262,20	75.262,20	225.789,60	
Intervento 05								
Trasferimenti	CO	6.009.925,62	2.531.972,53	2.458.277,78	2.028.881,32	2.028.381,32	6.515.540,42	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	6.009.925,62	2.531.972,53	2.458.277,78	2.028.881,32	2.028.381,32	6.515.540,42	
Intervento 06								
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	CO	1.110.462,56	1.032.663,39	950.123,63	867.027,12	789.925,78	2.607.076,53	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.110.462,56	1.032.663,39	950.123,63	867.027,12	789.925,78	2.607.076,53	
Intervento 07								
Imposte e tasse	CO	395.687,29	411.368,78	1.267.577,09	1.233.660,02	1.233.660,02	3.734.697,13	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	395.687,29	411.368,78	1.267.577,09	1.233.660,02	1.233.660,02	3.734.697,13	

INTERVENTI	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni	
			2015	2016	2017	TOTALE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Intervento 08								
Oneri straordinari della gestione corrente	CO	27.293,15	258.697,93	174.800,00	95.540,05	44.800,00	315.140,05	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.293,15	258.697,93	174.800,00	95.540,05	44.800,00	315.140,05	
Intervento 09								
Ammortamenti di esercizio	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento 10								
Fondo svalutazione crediti	CO	0,00	0,00	289.620,50	442.475,77	563.150,88	1.295.247,25	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	289.620,50	442.475,77	563.150,88	1.295.247,25	
Intervento 11								
Fondo di riserva	CO	0,00	638,50	109.546,59	313.761,47	130.799,35	554.107,41	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	638,50	109.546,59	313.761,47	130.799,35	554.107,41	
<b>Totale Titolo 1</b>								
	CO	21.296.358,60	17.679.572,07	19.754.337,47	17.215.432,10	17.034.603,60	54.004.573,37	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	21.296.358,60	17.679.572,07	19.754.337,47	17.215.432,10	17.034.603,60	54.004.573,37	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Il collegio ha verificato la predisposizione dello schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL come da proposta di delibera che accompagna l'approvazione del bilancio;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica. Sulla base dei dati conosciuti e attualmente disponibili si rileva che l'Ente risulta essere virtuoso ai fini del patto di stabilità.

### **e) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo ai amministrazione non vincolato è stato utilizzato per la fattispecie b

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

29 LUG. 2015

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Renzo Pedroni

Silvano Finotti

Paolo Tonini

Paolo Tonini